

SCHEMA N. 55 – Verifica del beneficiario (VoP) per Bonifici ordinari e istantanei

REQUISITO

Il Servizio di Verifica del beneficiario (in inglese **VoP** – *Verification of Payee*) è un servizio gratuito che verifica la corrispondenza tra il nome del beneficiario e l'IBAN di un bonifico, principalmente con la finalità di aiutare a prevenire potenziali frodi.

Viene eseguito dalla banca dopo l'inserimento dei dati del beneficiario e prima dell'autorizzazione del pagamento, per gli ordini di bonifici SEPA e Instant, sia singoli che in modalità massiva, ed è entrato in vigore il 9 ottobre 2025.

La presente scheda definisce gli aggiornamenti da apportare auspicabilmente allo standard OPI a seguito dell'entrata in vigore del servizio come previsto dal **Regolamento (UE) 2024/886 (Instant Payments Regulation - IPR)** che modifica il **Regolamento (UE) n. 260/2012 (Regolamento SEPA)**, nonché dei connessi schemi **VoP** emanati da **EPC** (Consiglio europeo per i pagamenti).

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO

Test Esterno	1/10/2026
Esercizio	30/11/2026

SOLUZIONE DA APPROVARE

La soluzione prevede che il servizio "**VoP**" (*Verification of Payee*) ovvero il servizio reso dagli istituti cassieri/tesorieri (BT) per la verifica di congruità tra il codice IBAN e il nominativo del beneficiario indicati nell'ordinativo di pagamento trasmesso dall'ente¹, nei casi di pagamenti da eseguirsi con bonifico SEPA in euro (istantaneo e non), sia richiedibile attraverso la piattaforma Siope+.

La verifica è svolta a valle della trasmissione dell'ordinativo (già autorizzato dall'ente), durante la fase di acquisizione dello stesso da parte della BT e sulla base di specifica istruzione che l'ente fornisce all'interno dell'ordinativo.

A tal fine, si propone di integrare il tracciato del flusso OPI con la nuova struttura facoltativa **<servizio_VoP>** (id Dato 5.10.20.5) da inserire all'interno della struttura **<sepa_credit_transfer>**. Il tag **<verifica_beneficiario>** deve essere valorizzato dall'ente per indicare alla propria BT se eseguire o meno la verifica (**VoP**) sul singolo beneficiario contenuto nell'ordinativo di pagamento quando il tipo_pagamento assume il valore "**SEPA CREDIT TRANSFER**" o "**SEPA INSTANT CREDIT TRANSFER**".

In particolare, il tag **<verifica_beneficiario>** può assumere i seguenti valori:

- **"SI"**. In questo caso la verifica del beneficiario è richiesta e l'ordinativo è avviato al pagamento dalla BT solo se la verifica restituisce l'esito di esatta corrispondenza (match);

¹ In coerenza con quanto previsto dall'art. 5 quater comma 1 b) del Regolamento (UE) n. 260/2012 per persone giuridiche la **VoP** può essere eseguita con ulteriore codice identificativo (p.es Codice fiscale o Partita IVA) se disponibile nei sistemi del PSP del beneficiario.

- **“SI Close Match”**. In questo caso la verifica del beneficiario è richiesta e l’ordinativo è avviato al pagamento dalla BT sia se la verifica restituisce l’esito di esatta corrispondenza (match), sia se la verifica restituisce l’esito di parziale corrispondenza (close match);
- **“NO”**: la verifica del beneficiario non è richiesta (opt-out).

Quando il tag <verifica_beneficiario> è valorizzato a “NO” la BT non effettua la VoP.

Quando il tag è valorizzato con “SI” o con “SI Close Match”, la BT effettua la verifica di corrispondenza tra il nominativo e l’IBAN del beneficiario con i dati associati all’intestatario di quel conto di pagamento, inviando apposita richiesta **VoP** al PSP presso il quale è detenuto il conto di pagamento del beneficiario², in conformità con quanto previsto dallo schema del Consiglio Europeo dei Pagamenti (EPC).

In base ai diversi possibili esiti della **VoP**, la BT gestisce l’ordinativo di pagamento come di seguito indicato.

Precisamente, in presenza di:

² In coerenza con quanto previsto dall’art 5 quater comma 3 del Regolamento (UE) n. 260/2012 i PSP mantengono solide procedure interne intese ad assicurare che le informazioni relative ai beneficiari siano corrette.

- Esatta corrispondenza (Match), l'ordinativo di pagamento è acquisito e avviato al pagamento. La BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell'OPI di "acquisito" contenente l'esito della **VoP** eseguita.
- Non corrispondenza (no match), l'ordinativo di pagamento è scartato e la BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell'OPI di "non acquisito" contenente l'esito della **VoP** eseguita.
- Corrispondenza parziale (Close Match), l'ordinativo di pagamento:
 - è acquisito e avviato al pagamento se il tag <verifica beneficiario> è stato valorizzato con "SI Close Match". In tal caso il messaggio di esito applicativo dell'OPI di "acquisito" prodotto dalla BT contiene l'esito della verifica **VoP** eseguita e l'indicazione dell'anagrafica associata all'IBAN come ricevuta dal PSP del beneficiario;
 - è scartato se il tag <verifica beneficiario> è stato valorizzato con "SI". In tal caso il messaggio di esito applicativo dell'OPI di "non acquisito" prodotto dalla BT contiene l'esito della verifica **VoP** eseguita e l'indicazione dell'anagrafica associata all'IBAN come ricevuta dal PSP del beneficiario.
- Verifica non possibile / non applicabile (NOAP - Verification check not possible / not applicable), l'ordinativo di pagamento viene scartato e la BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell'OPI di "non acquisito" contenente l'esito della verifica **VoP** eseguita.
- Errori tecnici nell'esecuzione della VoP, l'ordinativo di pagamento viene scartato e la BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell'OPI di "non acquisito" contenente l'esito della verifica **VoP** eseguita

Nel caso di scarto dell'ordinativo di pagamento l'ente può ritrasmettere l'ordinativo aggiornando le informazioni anagrafiche del beneficiario e indicare nuovamente se effettuare o meno la verifica.

In caso di beneficiario persona giuridica, l'ente può richiedere alla propria BT - in qualità di PSP del pagatore - che il servizio di verifica sia effettuato tra il codice IBAN e un codice identificativo del beneficiario (es. codice fiscale, partita IVA) anziché sulla sua anagrafica, a condizione che esso sia supportato dal PSP del beneficiario³.

A tal fine, si propone di integrare il tracciato del flusso OPI introducendo un ulteriore tag <id_beneficiario_pg> all'interno della struttura <servizio_VoP>, da valorizzare esclusivamente nei casi in cui il beneficiario sia una persona giuridica, così da indicare alla BT il codice identificativo su cui effettuare la verifica. In tale fattispecie non è previsto l'esito di Corrispondenza parziale (close match).

³ Il PSP del pagatore accede – direttamente o per il tramite del fornitore tecnico di cui si avvale per la prestazione del servizio **VoP** – all'anagrafica centralizzata dell'European Payments Council ("EPC Directory Service – EDS") al fine di ottenere le informazioni necessarie per l'instradamento della chiamata **VoP** e per verificare le tipologie di codici identificativi del beneficiario supportate dal PSP del beneficiario, intese come quelle che il PSP del beneficiario ha dichiarato e che è in grado di acquisire e gestire nell'ambito del processo di verifica.

Nel caso in cui l'ente richieda alla propria BT – per un beneficiario persona giuridica – di effettuare la VoP (tag <verifica_beneficiario>) tra l'IBAN e il codice identificativo indicato nel nuovo tag <id_beneficiario_pg> presente nell'ordinativo di pagamento:

- Se l'identificativo <id_beneficiario_pg> indicato nell'ordinativo è supportato dal PSP del beneficiario, sia nel caso in cui il tag <verifica_beneficiario> sia valorizzato con "SI" che con "SI CLOSE MATCH", la BT gestisce l'ordinativo in base all'esito della VoP come segue:
 - Esatta corrispondenza (MATCH): l'ordinativo di pagamento viene acquisito e avviato al pagamento. La BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell'OPI di "ACQUISITO" contenente l'esito della VoP.
 - Non corrispondenza (NO MATCH): l'ordinativo di pagamento viene scartato e la BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell'OPI di "NON ACQUISITO" contenente l'esito della VoP.
 - Verifica non possibile / non applicabile (NOAP - Verification check not possible / not applicable): l'ordinativo di pagamento viene scartato e la BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell'OPI di "NON ACQUISITO" contenente l'esito della VoP.
 - Errori tecnici nell'esecuzione della VoP: l'ordinativo di pagamento viene scartato e la BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell'OPI di "NON ACQUISITO" contenente l'esito della verifica VoP eseguita.
- Se l'identificativo <id_beneficiario_pg> indicato nell'ordinativo non è supportato dal PSP del beneficiario, la verifica è effettuata sull'anagrafica del beneficiario (id Dato <anagrafica_beneficiario>) e segue il processo precedentemente descritto.

La BT non effettua alcuna verifica in merito alla natura giuridica del beneficiario indicato nell'ordinativo. Pertanto, qualora nel relativo tag venga indicato un codice riferito ad una persona giuridica e il PSP del beneficiario supporti la VoP su tale codice, la BT procederà alla verifica esclusivamente su di esso, senza considerare le informazioni anagrafiche. Ne deriva che, laddove il beneficiario sia una persona fisica, l'esito della verifica potrebbe essere non possibile (Not applicable).

Evolutiva da apportare alle Regole tecniche OPI (documento "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+, v 1.8.0 – aprile 2025"):

[... omissis ..

Tabella 11 - Struttura "Informazioni beneficiario" - I nuovi dati sono inseriti in coda a quelli presenti all'interno della Struttura "sepa_credit_transfer"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
5.10.20 (LG)	sepa_credit_transfer	S	0..1	Strumento di pagamento per l'esecuzione di bonifici in euro fra i

				clienti i cui conti sono situati all'interno della SEPA. La struttura è obbligatoria se il dato "tipo_pagamento" = "SEPA CREDIT TRANSFER", "SEPA INSTANT CREDIT TRANSFER" e "ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO".
	[... omissis ...]			
5.10.20.5 (LG)	servizioVOP	S	0..1	Struttura necessaria per la gestione del servizio di Verifica del Beneficiario.
5.10.20.5.1	verifica_beneficiario	An	1..1	Rappresenta la richiesta alla BT di eseguire o meno la verifica di corrispondenza tra l'IBAN e l'anagrafica del beneficiario (o un codice identificativo nel caso di persone giuridiche) del pagamento presente nell'ordinativo e quelli effettivamente associati al conto (secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 260/2012, come modificato dal Regolamento UE n. 886/2024, e dallo schema europeo del Consiglio Europeo dei Pagamenti). Può assumere i seguenti valori: "SI" = Verifica del beneficiario richiesta e ordine di pagamento eseguito solo per esito MATCH; "SI CLOSE MATCH" = Verifica del beneficiario richiesta e ordine di pagamento eseguito sia per MATCH che per esito CLOSE MATCH "NO" = Verifica del beneficiario non richiesta (opt-out). Obbligatorio per: • tipo_pagamento "SEPA CREDIT TRANSFER" o "SEPA INSTANT CREDIT TRANSFER", • se presente il dato id_beneficiario_pg Non valorizzare nel caso tipo_pagamento assuma altri valori. Il dato è ignorato dalla BT in caso di erronea valorizzazione per tipo_pagamento diverso da SEPA CREDIT TRANSFER" o "SEPA INSTANT CREDIT TRANSFER.
5.10.20.5.2	id_beneficiario_pg	An	0..1	Codice identificativo (es. CF/P.IVA) del beneficiario persona giuridica, sul quale la BT effettua la Verifica del beneficiario, in alternativa

				all'anagrafica, qualora il PSP del beneficiario supporti la verifica tramite tale codice per le persone giuridiche. NON DEVE ESSERE PRESENTE se il dato verifica_beneficiario assume il valore "NO" (Verifica del beneficiario non richiesta opt-out). (campo alfanumerico di 40 crt.)
5.10.21	codice_versante	an	0..1	

[...omissis ...]

Evolutiva da apportare al Vademecum-OPI (documento "Vademecum di supporto per l'emissione degli ordinativi di pagamento e incasso (OPI) gestiti attraverso il sistema SIOPE+ ", v 1.8. aprile 2025");

[... omissis ...]

4.2.16.5 Servizio di verifica del beneficiario (VoP)

La Banca Tesoriera, su richiesta dell'ente, effettua un controllo sulla congruità tra l'IBAN e il nominativo del beneficiario indicati dall'ente⁴ e quelli effettivamente associati al titolare del conto dal PSP del beneficiario. Tale controllo viene effettuato dal cassiere/tesoriere (BT) sul singolo beneficiario contenuto nell'ordinativo di pagamento con riferimento ai bonifici SEPA in euro istantanei e ordinari, tramite lo schema **"VoP"** (*Verification of Payee*) definito dal Consiglio Europeo dei Pagamenti (EPC).

La verifica è svolta a valle della trasmissione dell'ordinativo (già autorizzato dall'ente), durante la fase di acquisizione dello stesso da parte della BT e sulla base di specifica istruzione che l'ente fornisce all'interno dell'ordinativo. L'ente ha la facoltà di rinunciare al servizio (opt-out) in coerenza con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 260/2012 in materia, indicandolo quando impartisce l'ordine di pagamento.

A questo riguardo il tag **<verifica_beneficiario>** (id Dato 5.10.20.5.1), inserito all'interno della struttura **<informazioni_beneficiario>** deve essere valorizzato dall'ente per indicare alla propria BT se eseguire o meno la verifica (**VoP**) sul singolo beneficiario, contenuto nell'ordinativo di pagamento, quando il dato **<tipo_pagamento>** assume il valore **"SEPA CREDIT TRANSFER"** o **"SEPA INSTANT CREDIT TRANSFER"**.

In particolare, il tag **<verifica_beneficiario>** può assumere i seguenti valori:

- **"SI"**: la verifica del beneficiario è richiesta e l'ordinativo è avviato al pagamento dalla BT solo se la verifica restituisce l'esito di "esatta corrispondenza" (match).
- **"SI CLOSE MATCH"**: la verifica del beneficiario è richiesta e l'ordinativo è avviato al pagamento dalla BT sia se la verifica restituisce l'esito di "esatta corrispondenza" (match), sia se la verifica restituisce l'esito di "parziale corrispondenza" (close match).
- **"NO"**: la verifica del beneficiario non è richiesta (opt-out).

Quando il tag <verifica_beneficiario> è valorizzato a "NO" la BT non effettua la VoP.

⁴ In coerenza con quanto previsto dall'art 5 quater comma 1 b) del Regolamento (UE) n. 260/2012, per persone giuridiche la **VoP** può essere eseguita con codice identificativo (p.es Codice fiscale o Partita IVA) se disponibile nei sistemi del PSP del beneficiario.

Quando il tag <verifica_beneficiario> è valorizzato con “SI” o con “SI CLOSE MATCH”, la BT effettua la verifica di corrispondenza tra il nominativo e l’IBAN del beneficiario con i dati associati all’intestatario di quel conto di pagamento, inviando apposita richiesta **VoP** al PSP presso il quale è detenuto il conto di pagamento del beneficiario, in conformità con quanto previsto dallo schema del Consiglio Europeo dei pagamenti (EPC).

In base ai diversi possibili esiti della **VoP**, la BT gestisce l’ordinativo di pagamento come di seguito indicato.

Precisamente, in presenza di:

- Esatta corrispondenza (Match), l’ordinativo di pagamento è acquisito e avviato al pagamento. La BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell’OPI di “ACQUISITO” contenente l’esito della **VoP** eseguita.
- Non corrispondenza (No Match), l’ordinativo di pagamento è scartato e la BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell’OPI di “NON ACQUISITO” contenente l’esito della **VoP** eseguita.
- Corrispondenza parziale (Close Match), l’ordinativo di pagamento:
 - è acquisito e avviato al pagamento se il tag <verifica_beneficiario> è stato valorizzato con “SI CLOSE MATCH”. In tal caso il messaggio di esito applicativo dell’OPI di “ACQUISITO” prodotto dalla BT contiene l’esito della verifica **VoP** eseguita e l’indicazione dell’anagrafica associata all’IBAN come ricevuta dal PSP del beneficiario;
 - è scartato se il tag <verifica_beneficiario> è stato valorizzato con “SI”. In tal caso il messaggio di esito applicativo dell’OPI di “NON ACQUISITO” prodotto dalla BT contiene l’esito della verifica **VoP** eseguita e l’indicazione dell’anagrafica associata all’IBAN come ricevuta dal PSP del beneficiario.
- Verifica non possibile / non applicabile (NOAP - Verification check not possible / not applicable), l’ordinativo di pagamento viene scartato e la BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell’OPI di “NON ACQUISITO” contenente l’esito della verifica **VoP** eseguita.
- Errori tecnici nell’esecuzione della VoP, l’ordinativo di pagamento viene scartato e la BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell’OPI di “NON ACQUISITO” contenente l’esito della verifica **VoP** eseguita.

Nel caso di scarto dell’ordinativo di pagamento l’ente può ritrasmettere l’ordinativo aggiornando le informazioni anagrafiche del beneficiario e indicare nuovamente se effettuare o meno la verifica.

In caso di beneficiario persona giuridica, l’ente può richiedere alla propria BT - in qualità del PSP del pagatore - che il servizio di verifica sia effettuato tra il codice IBAN e un codice identificativo del beneficiario (es. codice fiscale, partita IVA) anziché sulla sua anagrafica, a condizione che esso sia supportato dal PSP del beneficiario.⁵.

⁵ Il PSP del pagatore accede – direttamente o per il tramite del fornitore tecnico di cui si avvale per la prestazione del servizio VoP – all’anagrafica centralizzata dell’European Payments Council (“EPC Directory Service – EDS”) al fine di ottenere le informazioni necessarie per l’instradamento della chiamata VoP e per verificare le tipologie di codici identificativi del beneficiario supportate dal PSP del beneficiario, intese come quelle che il PSP del beneficiario ha dichiarato e che è in grado di acquisire e gestire nell’ambito del processo di verifica.

A tal fine, l'ente - oltre a compilare il tag **<verifica_beneficiario>** (id Dato 5.10.20.5.1) - può valorizzare il tag **<id_beneficiario_pg>** (id Dato 5.10.20.5.2) presente nella stessa struttura **<servizio_VoP>**. In tale fattispecie non è previsto l'esito di Corrispondenza parziale (*Close Match*).

Se tale codice identificativo è supportato dal PSP del beneficiario, in base all'esito della **VoP**, la BT gestisce l'ordinativo di pagamento come di seguito indicato, sia nel caso in cui il tag **<verifica_beneficiario>** sia valorizzato con "SI", sia con "SI CLOSE MATCH".

Precisamente, in presenza di:

- Esatta corrispondenza (*Match*), l'ordinativo di pagamento è acquisito e avviato al pagamento. La BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell'OPI di "ACQUISITO" contenente l'esito della **VoP** eseguita.
- Non corrispondenza (*No Match*), l'ordinativo di pagamento è scartato e la BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell'OPI di "NON ACQUISITO" contenente l'esito della **VoP** eseguita.
- Verifica non possibile / non applicabile (*NOAP - Verification check not possible / not applicable*), l'ordinativo di pagamento viene scartato e la BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell'OPI di "NON ACQUISITO" contenente l'esito della verifica **VoP** eseguita.
- Errori tecnici nell'esecuzione della **VoP**, l'ordinativo di pagamento viene scartato e la BT trasmette un messaggio di esito applicativo dell'OPI di "NON ACQUISITO" contenente l'esito della verifica **VoP** eseguita.

Qualora l'identificativo **<id_beneficiario_pg>**, indicato dall'ente nell'ordinativo di pagamento, non sia supportato dal PSP del beneficiario, la verifica sarà effettuata sull'anagrafica del beneficiario (tag **<anagrafica_beneficiario>**) e seguirà il processo precedentemente descritto.

La BT non effettua alcuna verifica in merito alla natura giuridica del beneficiario indicato nell'ordinativo. Pertanto, qualora nel relativo tag venga indicato un codice riferito ad una persona giuridica e il PSP del beneficiario supporti la **VoP** su tale codice, la BT procederà alla verifica esclusivamente su di esso, senza considerare le informazioni anagrafiche. Ne deriva che, laddove il beneficiario sia una persona fisica (ad esempio nel caso in cui venga inserito un codice fiscale alfanumerico), l'esito della verifica potrebbe essere non possibile (*Not Applicable*).

[... omissis ...]

6.4.2– SERVIZIO DI VERIFICA DEL BENEFICIARIO (**VoP**)

La gestione degli esiti applicativi connessi all'introduzione del servizio di verifica del beneficiario da parte della Banca Tesoriera comportano importanti modifiche operative sia per le banche, sia per gli enti. In particolare, a fronte della verifica del beneficiario si deve tenere conto che:

1. se il tag **<verifica_beneficiario>** è stato valorizzato con "SI"
 - a. in caso di esito di "*Match*" la BT restituisce:
 - una ricevuta di esito applicativo dell'OPI di "ACQUISITO" con l'indicazione, nel campo descrizione, di tale esito della **VoP**
 - a pagamento effettuato, una ricevuta di esito di "PAGATO" dell'ordine di pagamento (bonifico SEPA istantaneo e non);
 - b. in caso di esito "*No Match*", "*Close Match*", "*Verification not possible*", "*Verification not applicable*" o a seguito di "Errori tecnici nell'esecuzione della **VoP**", la BT restituisce una ricevuta di esito applicativo dell'OPI di "NON ACQUISITO". Solo nel caso di esito "*Close Match*" la ricevuta di esito di "NON ACQUISITO" riporta, nel tag **<descrizione>** (id dato 26.9.3), l'anagrafica associata all'IBAN come ricevuta dal PSP del beneficiario.

2. se il tag **<verifica_beneficiario>** è stato valorizzato con “**SI CLOSE MATCH**”

a. in caso di esito di “*Match*” e “*Close match*” la BT restituisce:

➤ una ricevuta di esito applicativo dell’OPI di “**ACQUISITO**”

➤ a pagamento effettuato, una ricevuta di esito applicativo di “pagato” dell’ordine di pagamento (bonifico SEPA istantaneo e non). Solo nel caso di esito “*Close Match*” la ricevuta di esito applicativo dell’OPI di “**ACQUISITO**” riporta, nel tag **<descrizione>** (id dato 26.9.3), l’anagrafica associata all’IBAN come ricevuta dal PSP del beneficiario;

b. in caso di esito “*No Match*”, “*Verification Not Possible*”, “*Verification Not Applicable*” o a seguito di “Errori tecnici nell’esecuzione della **VoP**”, la BT restituisce una ricevuta di esito applicativo dell’OPI di “**NON ACQUISITO**”.

Pertanto, il tag **<descrizione>** (id dato 26.9.3), presente nelle ricevute di esito applicativo di “**ACQUISITO**”, “**NON ACQUISITO**” assume valori differenti in base all’esito della Verifica del beneficiario.

L’ente, una volta ricevuto l’esito della verifica del beneficiario:

1. se il tag **<verifica_beneficiario>** è stato valorizzato con “*SI*” nei casi di “*No match*”, “*Close Match*”, “*Verification Not Possible*”, “*Verification Not Applicable*” o a seguito di “Errori tecnici nell’esecuzione della **VoP**”, potrà sempre scegliere se aggiornare i dati anagrafici e ritrasmettere l’ordinativo (scegliendo se effettuare o meno la verifica) oppure ritrasmettere l’ordinativo senza effettuare la verifica.

2. se il tag **<verifica_beneficiario>** è stato valorizzato “**SI CLOSE MATCH**” nei casi di “*No match*”, “*Verification Not Possible*”, “*Verification Not Applicable*” o a seguito di “Errori tecnici nell’esecuzione della **VoP**”, potrà sempre scegliere se aggiornare i dati anagrafici e ritrasmettere l’ordinativo (scegliendo se effettuare o meno la verifica) oppure ritrasmettere l’ordinativo senza effettuare la verifica.

Le regole di valorizzazione, da parte della BT, relative al tag **<descrizione>** (id dato 26.9.3), presente nella ricevuta di esito applicativo di “**ACQUISITO**” / “**NON ACQUISITO**”, sono riportate nella prima colonna della tabella sottostante; mentre nella seconda colonna sono fornite alcune indicazioni utili per l’ente.

Regola di compilazione del tag <descrizione> per la BT	Indicazioni per l’ente
Match <i>[se l’esito riguarda la verifica tra IBAN e anagrafica, inserire match_anagrafica; per i beneficiari persone giuridiche, se riguarda la verifica tra IBAN e codice identificativo, inserire match_id_pg.]</i>	L’esito “ <i>Match (Corrispondenza piena)</i> ” avviene quando, a seguito della verifica, emerge una corrispondenza esatta tra l’IBAN e i dati anagrafici del beneficiario indicati dall’ente nell’ordinativo di pagamento. Per beneficiari persone giuridiche, l’esito di corrispondenza perfetta può riferirsi anche alla verifica di un codice identificativo, come ad esempio il codice fiscale o la Partita iva, qualora tale informazione sia presente nell’ordinativo di pagamento nel tag <id_beneficiario_pg> e sia disponibile nei sistemi interni del PSP del beneficiario.

No match

[se l'esito riguarda la verifica tra IBAN e anagrafica, inserire no match_anagrafica; se per i beneficiari persone giuridiche riguarda la verifica tra IBAN e codice identificativo, inserire no match_id_pg.]

L'esito "No match (Non Corrispondenza)" avviene quando, a seguito della verifica, emerge un'incongruenza tra l'IBAN e i dati anagrafici del beneficiario predisposti dall'ente nel mandato (tag <anagrafica_beneficiario>).

Per beneficiari persone giuridiche, l'esito di non corrispondenza può riferirsi anche alla verifica di un codice identificativo, come ad esempio il codice fiscale o la Partita iva, qualora tale informazione sia presente nell'ordinativo di pagamento nel tag <id_beneficiario_pg> e sia disponibile nei sistemi interni del PSP del beneficiario.

Una volta ricevuto l'esito, l'ente può comunque decidere di:

- ritrasmettere l'ordinativo aggiornando i dati del beneficiario inseriti nell'ordine di pagamento, richiedendo o meno una nuova verifica;
- non richiedere una nuova verifica e procedere comunque con il pagamento, ritrasmettendo l'ordinativo in cui il tag <verifica_beneficiario> è impostato con "NO".

Close match

[inserire il nome/denominazione restituito dalla VoP come indicato dal PSP del beneficiario]

L'esito "Close match (Quasi Corrispondenza)" si ha quando dalla verifica emerge una corrispondenza parziale tra l'IBAN e i dati del beneficiario (<anagrafica_beneficiario>) indicati dall'ente nell'ordinativo di pagamento.

In caso di quasi corrispondenza, la BT fornisce all'ente anche l'anagrafica corretta associata all'IBAN, come indicato dal PSP del beneficiario.

Una volta ricevuto l'esito:

- se il tag <verifica_beneficiario> è stato valorizzato con "SI" l'ente potrà modificare i dati del beneficiario inseriti nell'ordine di pagamento sulla base del suggerimento ricevuto e ritrasmettere l'ordinativo indicando se effettuare o meno una nuova verifica. Qualora l'ente decida di non chiedere una nuova verifica, dovrà ritrasmettere l'ordinativo con il tag <verifica_beneficiario> impostato con "NO".
- se il tag <verifica_beneficiario> è stato valorizzato con "SI CLOSE MATCH" l'ente potrà modificare i dati del beneficiario nella propria anagrafica per i futuri ordini di pagamento.

Verification not possible / not applicable

[se l'esito riguarda la verifica tra IBAN e anagrafica, inserire Verification not possible_anagrafica; se per i beneficiari persone giuridiche riguarda la verifica tra IBAN e codice identificativo, inserire Verification not possible_id_pg Restituire il messaggio di esito così come trasmesso dal PSP del beneficiario]

Questo esito “*Verification not possible - Not applicable*” si verifica quando non è possibile effettuare la verifica del beneficiario. Alcuni esempi di tali situazioni includono:

- la verifica dell'IBAN indicato dall'ente pagatore è stata avviata, ma non è stato possibile fornire un risultato a causa di problematiche legate al conto del beneficiario (ad esempio, conto chiuso o inesistente)
- il dato del beneficiario non è disponibile negli archivi del PSP del beneficiario

In entrambe le fattispecie, il PSP del beneficiario restituirà un errore generico “NOAP (Not applicable)”, senza fornire alcuna indicazione circa la motivazione specifica dell'errore.

In tali casi si suggerisce di contattare il beneficiario per verificare la correttezza dei dati.

- Se la **VoP** è stata eseguita sul codice identificativo ed il beneficiario conferma la correttezza del codice e la validità del conto, l'ente potrà valutare se richiedere una verifica sull'anagrafica, ritrasmettendo l'ordine senza valorizzare il codice identificativo.
- Se, indipendentemente dal tipo di verifica effettuata (codice identificativo o anagrafica), il conto risulta chiuso o non valido, l'ente può ritrasmettere l'ordinativo aggiornando i dati del beneficiario presenti nell'ordine di pagamento e indicando se effettuare o meno una nuova verifica.

Qualora l'ente decida di non chiedere una nuova verifica, dovrà ritrasmettere l'ordinativo impostando a “NO” il tag <verifica_beneficiario>.

Errore tecnico

[se l'esito riguarda la verifica tra IBAN e anagrafica, inserire Errore tecnico_anagrafica; se per i beneficiari persone giuridiche riguarda la verifica tra IBAN e codice identificativo, inserire Errore tecnico_id_pg. Laddove possibile inserire la motivazione dell'errore]

L'esito di errore tecnico viene restituito nei casi di errori tecnici di varia natura quali

- Indisponibilità temporanea del servizio **VoP**
- Timeout
- Errori tecnici
- Il PSP del beneficiario non aderisce alla **VoP**

Nei primi tre casi l'ente, una volta ricevuto l'esito, potrà sempre ritrasmettere l'ordinativo indicando se effettuare o meno una nuova verifica. Qualora l'ente decida di non chiedere una nuova verifica, dovrà ritrasmettere l'ordinativo con il tag <verifica_beneficiario> impostato con “NO”.

	A fronte dell'esito "Il PSP del beneficiario non aderisce alla VoP", qualora l'ente intenda comunque procedere, dovrà ritrasmettere l'ordinativo con il tag <verifica_beneficiario> impostato su "NO". "
--	--

[... omissis ...]

Evolutiva da apportare allo schema XSD del Flusso Ordinativi v 1.8.0

[... omissis ...]

Si definisce un nuovo simpleType denominato stVerifica_beneficiario

```
<!-- -->
<xs:simpleType name="stVerifica_beneficiario">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="SI"/>
    <xs:enumeration value="SI CLOSE MATCH"/>
    <xs:enumeration value="NO"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<!-- -->
```

Si definisce un nuovo simpleType denominato ctServizioVoP

```
<!-- -->
<xs:complexType name="ctServizioVoP">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="verifica_beneficiario" type="stVerifica_beneficiario" minOccurs="1"/>
    <xs:element name="id_beneficiario_pg" minOccurs="0">
      <xs:simpleType>
        <xs:restriction base="xs:string">
          <xs:minLength value="1"/>
          <xs:maxLength value="40"/>
        </xs:restriction>
      </xs:simpleType>
    </xs:element>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

Si definisce un nuovo complex type denominato "ctServizioVoP" necessario per definire il nuovo elemento facoltativo denominato "servizioVop", da accodare all'elemento <identificativo_category_purpose>:

```
<!-- -->
<xs:complexType name="ctServizioVoP">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="verifica_beneficiario" type="stVerifica_beneficiario" minOccurs="1"/>
    <xs:element name="id_beneficiario_pg" minOccurs="0">
      <xs:simpleType>
        <xs:restriction base="xs:string">
          <xs:minLength value="1"/>
          <xs:maxLength value="40"/>
        </xs:restriction>
      </xs:simpleType>
    </xs:element>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

